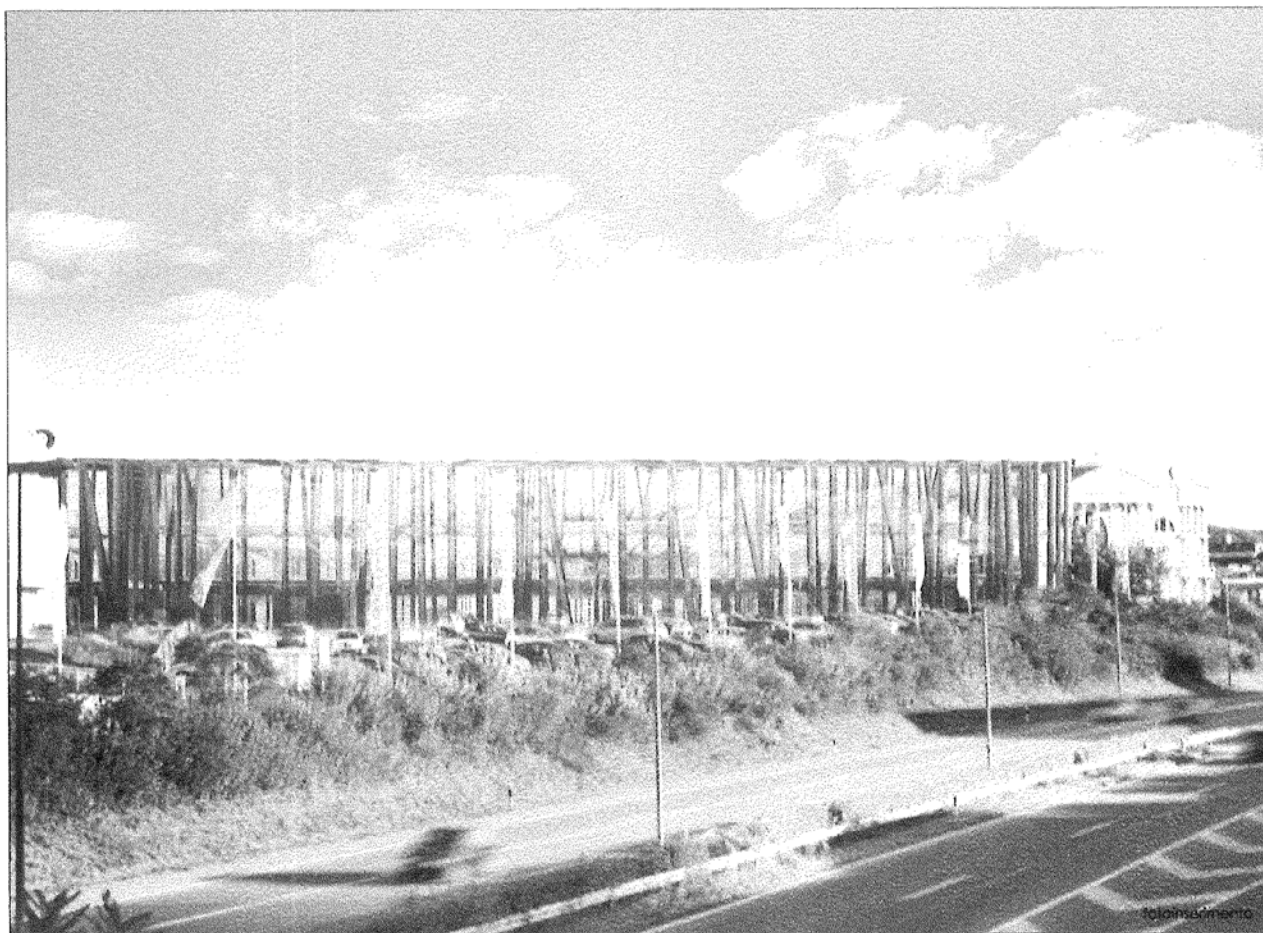


TARCHINI FOXTOWN SA, 6928 MANNO

FOXTOWN RESTYLING

Concorso di idee per architetti

RAPPORTO DELLA GIURIA



Ente promotore:
Tarchini FoxTown SA
Centro Galleria 3
6928 Manno
Manno, il 13 marzo 2014

INDICE

1. INTRODUZIONE	
1.1 Obiettivi del committente	3
2. DISPOSIZIONI GENERALI	
2.1 Riunione della giuria	3
2.2 Progetti consegnati	3
2.3 Esame preliminare	3
3. SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO	
3.1 Ammissione al giudizio	4
3.2 Giudizio e selezione dei progetti	4
3.3 Graduatoria	5
3.4 Commenti	6
3.5 Attribuzione di premi e acquisti	7
3.6 Raccomandazioni della giuria alla committenza	7
4. APPROVAZIONE	8
5. CONCLUSIONE	9

1. INTRODUZIONE

1.1 Obiettivi del committente

L'ente promotore Tarchini FoxTown SA intende provvedere ad un restyling delle facciate del Centro FoxTown a Mendrisio in modo da dare un'immagine coerente alle diverse parti che hanno man mano composto il Factory Stores. Con il presente bando intende indagare possibili soluzioni di immagine architettonica e urbanistica.

In particolare si tratta di trovare un correttivo all'aspetto dell'attuale edificio frutto di aggregazioni successive. L'attuale condizione di edificio commerciale aperto al grande pubblico merita una configurazione adeguata a questa attività.

Le proposte progettuali devono realizzarsi all'interno dei mappali n° 2946 e 2349 RFD di Mendrisio. Il concorso per un Factory Outlet con una immagine espressiva di qualità auspica anche proposte di idee per tutte le aree di fruizione pedonale dell'isolato (piazze, percorsi, aree verdi, illuminazione e, in generale, arredo urbano), ragionamento da estendersi in futuro all'intero quartiere. Il dialogo fra l'immagine dei nuovi fronti e gli spazi pubblici fra gli edifici, sono parte del medesimo concetto atto a riqualificare sia i pieni che i vuoti.

2. DISPOSIZIONI GENERALI

2.1 Riunione della giuria

Mercoledì 12 marzo 2014 la giuria incaricata di esaminare e giudicare i progetti, composta da:

Presidente:	Silvio Tarchini, Presidente della Tarchini FoxTown SA, Centro Galleria 3, 6928 Manno
Membri:	Michele Arnaboldi, prof. AAM, architetto Mario Botta, prof. AAM, architetto Federica Colombo, presidentessa SIA TI, architetto Martina Voser, docente AAM, architetto paesaggista
Supplente:	Mitka Fontana, vice direttore UTC Mendrisio, architetto

si è riunita c/o la Sala VIP del Ristorante FoxGrill al 3° piano del blocco A di FoxTown dove erano esposti tutti gli elaborati di concorso (non accessibili a terzi).

2.2 Progetti consegnati

Sono stati consegnati 21 progetti.

2.3 Esame preliminare

Tutti i progetti consegnati sono stati spediti entro i termini stabiliti (lunedì 17 febbraio 2014).

L'anonimato è stato rispettato da tutti i concorrenti.

Tutti i progetti inoltrati hanno risposto ai requisiti formali della consegna.

Per quanto concerne il rispetto di aperture, mantenimento facciata Casinò Admiral, rispetto delle distanze, delle altezze, disegno della sistemazione esterna e interesse a livello energetico, le soluzioni proposte rispondono perlopiù parzialmente alle aspettative che peraltro spesso permettono interpretazioni discrezionali; una tabella riassuntiva distribuita ai membri della giuria evidenzia le particolarità di ogni progetto.

Non tutte le stime dell'investimento sono credibili.

Viene escluso dai documenti utili al verdetto della giuria il campione in scala del progetto wetube utilizzato quale tubo di spedizione degli elaborati (in quanto elaborato non esplicitamente richiesto). Alla giuria dopo il verdetto la scelta se esporre tale campione nell'esposizione aperta al pubblico.

3. SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO

3.1 Ammissione al giudizio

I lavori della giuria iniziano con il saluto del presidente e con la lettura del rapporto preliminare.

La giuria prende atto che i 21 progetti consegnati rispettano i criteri formali.

La giuria concorda sul fatto che trattandosi di concorso di idee il rispetto parziale delle aspettative riguardo a rispetto delle aperture, mantenimento facciata Casinò Admiral, rispetto delle distanze, delle altezze, disegno della sistemazione esterna, interesse a livello energetico, temi che peraltro qui spesso permettono interpretazioni discrezionali non implica una esclusione dal giudizio.

Tutti i 21 progetti sono ammessi al giudizio.

Su richiesta da parte della giuria viene precisato che la numerazione progressiva dei diversi progetti non corrisponde all'ordine di ricezione; si tratta di una numerazione del tutto casuale e corrisponde unicamente all'ordine di apertura degli imballaggi.

Vengono ricordati i criteri di giudizio contenuti nel bando di concorso:

Criteri architettonici:

- Qualità architettonica degli interventi proposti
- Qualità dell'espressione formale-strutturale
- Qualità degli spazi pubblici esterni

Criteri costruttivi:

- Coerenza fra scelte architettoniche e costruttive
- Sostenibilità dei sistemi costruttivi e dei materiali adottati
- Qualità dei dettagli costruttivi

Criteri finanziari:

- Sostenibilità dei sistemi costruttivi e dei materiali adottati
- Costi di manutenzione
- Durata

3.2 Giudizio e selezione dei progetti

La giuria decide di procedere ad una visione individuale dei progetti.

Vengono ricordati gli obiettivi del concorso e si procede al commento in brainstorming di tutte le proposte inoltrate senza giudizio di merito.

Si procede poi con il principio di esclusione a turni, con la possibilità di ripescaggio da parte di ogni giurato di progetti ritenuti meritevoli in qualsiasi momento.

Al primo turno la giuria decide di eliminare i progetti che propongono dei rivestimenti della facciata senza la creazione di nuovi spazi e quelli che a parere unanime della giuria meno rispondono ad una riqualifica del contesto.

Vengono così eliminati, dopo concertazione, i seguenti progetti:

progetto 4	PIXEL
progetto 6	TEMPLUM
progetto 7	IBAN CH 1720
progetto 10	SPIRELLA
progetto 11	PIENOVUOTO
progetto 15	GRAYFOX
progetto 17	PARK
progetto 19	CIPRESSI
progetto 20	RAMINA
progetto 21	FX

In un secondo turno la giuria analizza nuovamente ogni singolo progetto rimanente e decide di eliminare i seguenti progetti:

progetto 2	VOLPINO
progetto 9	ROTES BAND
progetto 12	FIREFOX
progetto 13	FOXVERD
progetto 14	YOLONSWAG
progetto 16	IL BOSCO
progetto 18	URBANITA'

La giuria esamina attentamente i 4 progetti rimasti in gara e decide di fermarsi per una pausa pranzo.

3.3 Graduatoria

In seguito ad un'ulteriore discussione approfondita dei 4 progetti rimasti in gara e a seguito di un ulteriore visione di tutti i progetti la giuria definisce la seguente graduatoria:

1° Rango	progetto 5:	MELTING POT
2° Rango	progetto 8:	PATCHWORK
3° Rango	progetto 3:	WETUBE
4° Rango	progetto 1:	THETA

Inoltre la giuria decide di assegnare anche un acquisto sotto forma di:

Menzione	progetto 18:	URBANITA'
----------	--------------	-----------

3.4 Commenti

5 MELTING POT

La giuria ha apprezzato lo sforzo di trasformare l'immagine dell'esterno del FoxTown attraverso la creazione di due spazi pubblici coperti in corrispondenza dei due ingressi del Factory Store.

Il progetto in questione è molto attento al trattamento del suolo e propone una configurazione diversificata in quello che oggi si presenta come uno spazio residuo.

Risulta invece poco convincente la proposta del nuovo rivestimento delle facciate, tema che la giuria considera comunque secondario rispetto alla qualità spaziale apportata con la creazione delle due nuove grandi pensiline.

La copertura lungo il perimetro si configura come una valida proposta di riqualifica dello spazio pubblico.

8 PATCHWORK

La giuria giudica il progetto una soluzione interessante, elaborata con strumenti adeguati mirati alla correzione delle volumetrie delle facciate esistenti in particolare in corrispondenza dei due ingressi, una buona soluzione che crea nuovi spazi di transizione tra interno ed esterno.

Il linguaggio proposto, raffinato ma modesto risponde purtroppo in modo un po' troppo timido al contesto.

La giuria ha apprezzato il disegno della sistemazione esterna.

3 WETUBE

La giuria ha apprezzato l'idea di una pelle di rivestimento più virtuale che materiale.

Per contro il disegno a zig zag dei manufatti della sistemazione esterna un po' troppo manieristici e poco differenziati non convince appieno la giuria.

La pelle risulta essere troppo legata alla facciata esistente senza proporre una nuova spazialità.

1 THETA

La proposta di un'immagine forte con un materiale minerale è piaciuta, meno convincente è l'espressione volumetrica disegnata quale soluzione contestuale in rapporto con il suolo.

La retorica di questo nuovo volto è unicamente rivolta verso l'autostrada e non trova un registro adeguato rispetto all'edificazione circostante.

Non viene trattato l'ingresso sud.

18 URBANITA'

La giuria ha apprezzato l'idea di pedonalizzare per quanto possibile l'intero quadrilatero e di integrare nella sistemazione esterna il fiume Moree.

L'individuazione del ridisegno dell'intero quadrilatero quale tema di ridefinizione degli spazi pubblici è giudicato positivamente dalla giuria ma la proposta progettuale risulta essere troppo schematica e poco attenta all'orografia.

La proposta della doppia facciata appare fragile e non convincente.

La proposta del grande autosilo all'interno della rotonda è considerata un'idea poco praticabile.

3.5 Attribuzione di premi e acquisti

La giuria decide all'unanimità l'attribuzione di 4 premi e una menzione con la seguente graduatoria e ripartizione del montepremi di CHF 75'000.— (IVA 8% esclusa):

1° Premio	1° Rango	progetto 5:	MELTING POT	CHF 25'000.--
2° Premio	2° Rango	progetto 8:	PATCHWORK	CHF 24'000.--
3° Premio	3° Rango	progetto 3:	WETUBE	CHF 11'000.--
4° Premio	4° Rango	progetto 1:	THETA	CHF 10'000.--
Menzione		progetto18:	URBANITA'	CHF 5'000.--

3.6 Raccomandazioni della giuria alla committenza

Conformemente all'articolo 23 del Regolamento dei concorsi di architettura e ingegneria SIA 142 la giuria formula all'attenzione del committente la seguente raccomandazione:

La giuria si compiace del fatto che il committente abbia optato per un concorso di idee come mezzo di approfondimento di un tema reale e attuale quale il restyling di FoxTown.

La giuria ritiene che procedere al semplice rivestimento delle facciate esistenti non sia la via giusta sulla quale procedere per migliorare l'immagine del Factory Outlet, soprattutto tenendo conto del fatto che l'edificio non necessita un miglioramento della coibentazione delle facciate in quanto l'impianto di riscaldamento è in funzione solo due mesi all'anno (mentre l'impianto di raffrescamento funziona cinque mesi all'anno perlopiù per smaltire il calore prodotto dall'illuminazione interna).

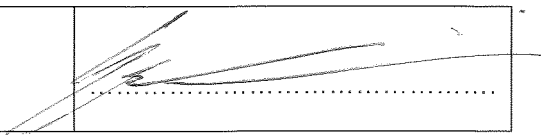
Il concorso ha evidenziato diverse strategie possibili volte alla creazione di nuovi spazi esterni di qualità in grado di riscattare l'immagine della situazione esistente.

La giuria auspica che la committenza possa tener conto delle differenti proposte quale stimolo per operare un restyling che non si limiti al trucco della pelle ma sappia dare un valore aggiunto al costruito.

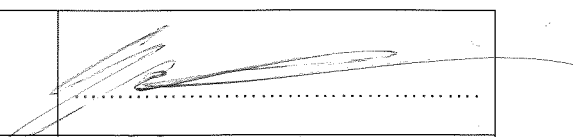
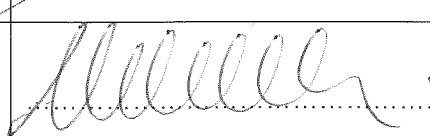
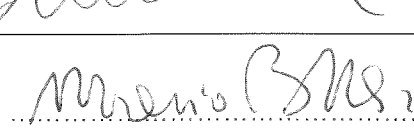
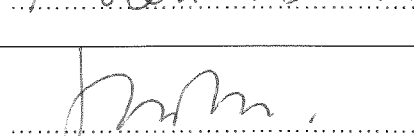
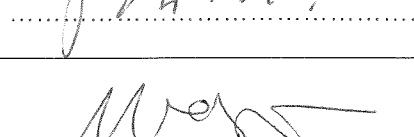
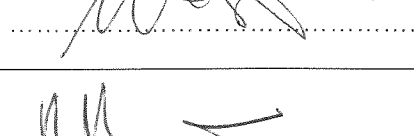
4. APPROVAZIONE

Il presente verdetto è stato approvato dall'Ente promotore e dalla giuria:

Approvazione per l' ente promotore:

per il Tarchini FoxTown SA	Silvio Tarchini Presidente	
----------------------------	-------------------------------	--

Approvazione per la giuria:

il Presidente	Silvio Tarchini Presidente	
i Membri	Michele Arnaboldi Architetto	
	Mario Botta Architetto	
	Federica Colombo Architetto	
	Martina Voser Architetto Paisaggista	
Il Supplente	Mitka Fontana Architetto	

5. CONCLUSIONE

A conclusione del giudizio e dopo la firma del rapporto si toglie l'anonimato procedendo con l'apertura delle buste sigillate contenenti le generalità degli autori.

Apertura delle buste degli autori

Identificazione dapprima degli autori dei progetti non premiati:

Progetto 2: VOLPINO

Autore:

Architetto Guido de Sigis, desigis studio di architettura, via Cattedrale 13, CP 5482, 6901 Lugano

Collaboratori:

Arch. Andrea Liverani, Arch. Enrico Molteni, Arch. Laura Pasquini e Arch. Federico Tranfa

Progetto 4: PIXEL

Autore:

Architetto Carlo Maria Acerbi, vicolo vecchio 4, 6900 Massagno

Collaboratori:

Federica Sabatini

Progetto 6: TEMPLUM

Autore:

atelier nido sagl, Luca Mostarda, Taro Sakurai, Andrea Scheuber Sakurai, via F. Borella 17, 6850 Mendrisio

Progetto 7: IBAN CH 1702

Autore:

Gaffurini Pagani Tresoldi Associati, via al Motto 7, 6807 Taverne

Autori:

Matteo Tresoldi, Michela Pagani, Massimo Gaffurini, Filippo Ferrari, Katerina Neumannova, Onur Yabansu, Alvaro Pea

Progetto 9: ROTES BAND

Autore:

Manuele Mozzetti, via Gagigole 61, 6596 Gordola

Collaboratori:

Fabio Cammarata

Progetto 10: SPIRELLA

Autore:

Luca Bobst Architetto, via Lugano 13, 6982 Agno

Progetto 11: PIENOVUOTO

Autore:

Paolo Betti Architetto SUP OTIA, piazza G. Piattini 10, 6932 Breganzona

Progetto 12: FIREFOX

Autore:

Bianchi Angelo Boltas Lucas, Studio di architettura SA, via Aeroporto 7, 6982 Agno

Collaboratori:

Arch. Thomas Diana e Arch. Alessio Colombo

Studio di ingegneria Bacciarini Roger&co, Riva Paradiso 15, 6900 Paradiso

Progetto 13: FOXVERD

Autore:

Architetto Andrea Palladino, via Loreto 3, 6805 Mezzovico + Architetto Matteo Casati, via Ciseri 8, 6900 Lugano

Collaboratori:

Osvaldo Vidimari

Progetto 14: YOLONSWAG

Autore:

HOMA Architetti Sagl, CP 144, 6594 Contone, Arch. Dario Martinelli, Arch. Stefano Hochuli, Arch. Michel Roncelli

Collaboratori:

Jennifer Duarte, Brian Cescotta, Santo Castagnino

Progetto 15: GRAYFOX

Autore:

Arch. Massimo Uriati, via Giuseppe Motta 26, 6648 Minusio

Collaboratori:

Mauro Vanetti

Progetto 16: IL BOSCO

Autore:

Studio di architettura Lukas Meyer e Ira Piattini, via Sirana 79, 6814 Lamone

Collaboratori:

Fabrizio Bombelli, Pietro Tentori, Barbara Corbella, Francesco Fallavollita

Consulente:

Paolo Foletti artista

Progetto 17: PARK!

Autore:

Francis Blouin, Tommaso Facchini Architetti c/o Francis Blouin Architetto, via L. Lavizzari 3, 6900 Lugano

Progetto 19: CIPRESSI

Autore:

Mauro Malisia, via San Gottardo 47, 6598 Tenero

Collaboratori:

Julien Schneider

Progetto 20: RAMINA

Autore:

Philip Holzborn Dipl. Arch. AAM / OTIA, via Geretta 7, 6900 Paradiso

Collaboratori:

Arch. Andrea Faraguna, Ing. Giovanni Zemella, Ing. Guido Rebuffi, Dr.ssa Paola Ravagni

Progetto 21: FX

Autore:

Arch. Lorenzo Cotti, via Balestra 9, 6600 Locarno

Consulenti:

Ing. Alessandro Pederzani, Anastasi SA Ingegneria, via Franscini 27, 6600 Locarno

Ing. Costantino Tenore, Protec SA, viale Monte Verità 80, 6612 Ascona

Daniele Milanesi, via Pampolini 71, 41124 Modena

Identificazione finale dei progetti premiati:

Menzione

Progetto 18: URBANITA'

Autori:

Architetti Baserga Mozzetti (Responsabile Nicola Baserga)

Via San Carlo 3

6600 Muralto

+

Architetto paesaggista Giorgio Aeberli

Via Sasso Misocco 11

6596 Gordola

Collaboratori:

Andrea Poloni, Carlotta Terragni, Andrea D'Antino, Giorgia Bettazza

4° Premio

Progetto 1: THETA

Autori:

Stefano Moor

Via Luvini 3

6900 Lugano

+

Guidotti Architetti SA

Morenal 1

6513 Monte Carasso

Collaboratori:

Michel Luppi

Ingegneri Pedrazzini Guidotti Sagl, via Pico 29, 6900 Lugano

Fisico della costruzione Andrea Roscetti, via Frasca 3, 6900 Lugano

3° Premio

Progetto 3: WETUBE

Autore:

Architetti Claudio e Giampiero Orsi

Via Antonio Ciseri 23

6600 Locarno

2° Premio

Progetto 8: PATCHWORK

Autori:

Stocker Lee Architetti

Via alla Torre 3

6850 Mendrisio

+

Ferruccio Robbiani Architetto SA

Via alla Torre 2

6850 Mendrisio

Collaboratori:

Simone Bossi, Antonio Righitto, Elisa Ossola

1° Premio

Progetto 5: MELTING POT

Autore:

Architetto Felicia Lamanuzzi

via Segeno 3

CH – 6854 San Pietro di Stabio

Collaboratori:

Brenni Engineering SA, via G. Andreoni 2, CH - 6850 Mendrisio

Demogo Studio di Architettura Gobbo Mottola e De Marchi, via Cornarotta 14, I – 31100 Treviso

Davide Biloni, Stefano Bertoni, Luca Cassago

